



COMUNE DI ORBETELLO
(Provincia di Grosseto)

Prot. n° 22796/IV- 8 – 8 14 MAGGIO 2008

Orbetello 14/05/2008

ORDINANZA N. 09

OGGETTO: ormeggio provvisorio di imbarcazioni nei tratti di Canale di S. Liberata liberi da concessioni demaniali .

IL SINDACO

Premesso:

- Che nel mese di aprile e maggio del corrente anno si è registrato un notevole incremento del traffico di unità da diporto lungo il Canale di S. Liberata con il conseguente aumento dei rischi connessi alla navigazione;
- Che sono pervenute al Comune nuove richieste di ormeggio nella zona suddetta, in particolare da residenti del Comune di Orbetello e di Monte Argentario in larga maggioranza iscritti all'Associazione Diportisti di Orbetello;
- Che il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo approvato Delibera Consiliare n. 39 del 26/04/06, non prevede il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per l'ormeggio per natanti da diporto nell'area di che trattasi;
- Che il Comune di Orbetello con D.C.C. n. 16 del 19/03/2007 ha approvato il Piano Strutturale ai sensi della L.R. 1/2005 e che relativamente alla rete del diportismo nautico minore l'individuazione di ormeggi sul lato destro del fiume Albegna (tra la ferrovia ed il mare), nel canale di S. Liberata (lato sponda del Comune di Orbetello) e ad Ansedonia e/o La Tagliata, dette previsioni sono assoggettate ad accordo di pianificazione ai sensi della L.R.T. 1/05;
- Preso atto dell'attuale insufficiente offerta di punti ormeggio in concessione sul litorale del Comune di Orbetello in relazione alla notevole richiesta manifestatasi nelle ultime settimane;
- Che tale situazione potrebbe portare a situazioni di tensione o difficoltà nella gestione delle aree portuali o degli approdi turistici;
- Che in data 08/04/2008, alle ore 09.30, come risultante da verbale agli atti, si è tenuta nei locali del Comune di Orbetello una riunione tra l'Ufficio Locale Marittimo di Orbetello nella persona del Capo 1^ cl. Np/ms Ivan POCCIA, il Responsabile dell'Ufficio Demanio del Comune di Orbetello Arch. Massimo SABATINO e il Presidente dell'Associazione Diportisti di Orbetello nella persona del Presidente Sig. SABATINI Francesco, nella quale si è proceduto ad individuare le principali norme di comportamento e contenuti regolamentari delle attività oggetto di ordinanza, al fine della corretta gestione amministrativa, debellare eventuali fenomeni di abusivismo ed occupazioni arbitrarie che possano pregiudicare la sicurezza della navigazione nel canale;
- Considerato opportuno e necessario ricostituire nel canale di S. Liberata il contesto normativo provvisorio della stagione 2007, in cui le condizioni di navigabilità e fruizione sono notevolmente migliorate senza che si siano riscontrate situazioni di pericolo o di tensione per la quiete pubblica;
- Vista l'Ordinanza n. 82 del 14/05/2008 dell'Ufficio Circondariale Marittimo di P.S. Stefano riportante specifiche disposizioni in materia di sicurezza della navigazione nel canale di S. Liberata;
- Dato atto si intende confermato il parere favorevole all'ormeggio provvisorio di imbarcazioni nel Canale di S. Liberata, espresso in data 06/08/2001 dall'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Laguna di Orbetello;
- Visto il Regolamento di Gestione del Demanio Marittimo approvato con D.C.C. n. 12 del 19/03/2007;
- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento all'art. 105;
- Visto l'art. 4 della L.R.T. 1 5 marzo 1 997 n. 59;
- Vista la Circolare n. 120 del 24/05/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Unità di Gestione Infrastrutture per la Navigazione;
- Ritenuto pertanto che per i motivi sopra esposti ricorrano le condizioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 1 8/08/2000 n° 267;
- Con i poteri di legge,

ORDINA

1. Nel tratto di canale di S. Liberata, dal limite delle concessioni demaniali legittimamente in essere e per una lunghezza complessiva di **ml 610** circa, come individuato nella planimetria allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, è consentito l'ormeggio di punta in un'unica fila di natanti da diporto di lunghezza f.t. non superiore a **ml 8,50**, fino alla data del **30/12/2008**;
2. Nel primo tratto di canale indicato con la **LETTERA "A"** "dell'allegato grafico, a cominciare dal limite delle concessioni demaniali esistenti (spalle a mare – lato Monte Argentario) e per una lunghezza pari a **ml 400** circa, l'ormeggio sarà consentito ai natanti dei residenti nel Comune di Orbetello;
3. Nel tratto di canale successivo al precedente, di cui al punto 2), lungo la sponda lato Monte Argentario, individuato nella planimetria allegata con la **LETTERA "B"**, di lunghezza pari a **ml 160** circa, potranno essere ormeggiati i natanti dei soli residenti nel Comune di Monte Argentario, fino ad un massimo n. 80 posti ormeggio;
4. Nel tratto di canale di S. Liberata successivo al precedente di cui al punto 3), lungo la sponda lato Monte Argentario, individuato nella planimetria allegata con la **LETTERA "C"** "di lunghezza pari a **ml 50** circa, l'ormeggio sarà consentito a tutti i possessori di natanti in transito per un periodo massimo di quindici (15) giorni continuativi. Trascorso il termine di quindici giorni per l'occupazione del posto barca, l'autorizzazione potrà essere prorogata dall'Amministrazione, previa richiesta formale dell'interessato, solo in caso di disponibilità di posti liberi e/o in assenza di nuove domande nella stessa zona, fermo restando il numero massimo di posti ormeggio consentiti nella suddetta zona fissato in n. 24 unità;
5. L'ormeggio nelle zone **"A"**, **"B"** e **"C"**, dovrà avvenire mediante semplice ancoraggio, senza installazione di corpi morti, fatte salve le disposizioni ulteriori previste nell'Ordinanza specifica dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto S. Stefano richiamata in premessa;
6. Potranno essere installate passerelle di larghezza non superiore a 80 cm, sostenute da pali, il tutto esclusivamente in legno, semplicemente infissi nel suolo all'interno dello specchio acqueo del canale, al fine di rendere sicuro sia l'ormeggio a terra che l'imbarco e lo sbarco;
7. Al fine di effettuare opportuna sorveglianza presso le zone di ormeggio dei natanti, l'Associazione Diportisti di Orbetello potrà collocare, previa acquisizione delle autorizzazioni necessarie presso le amministrazioni competenti, un manufatto in legno di superficie complessiva di mq. 4,00 lordi, privo di ancoraggi di tipo permanente, ovvero semplicemente appoggiato al suolo. Lo stesso dovrà essere rimosso entro il 31/12/2008;
8. La larghezza del singolo spazio da destinare all'ormeggio nelle zone **"A"**, **"B"** e **"C"** non dovrà eccedere **ml 2,50**;
9. Dall'imboccatura del Canale di S. Liberata fino alle chiuse, ad eccezione delle aree in concessione demaniale marittima e delle zone **"A"** – **"B"** – **"C"**, individuate dalla presente ordinanza, è fatto divieto assoluto di ormeggio;
10. In ogni caso nei tratti del canale di S. Liberata disciplinati dalla presente ordinanza non possono ormeggiare natanti da diporto di lunghezza f.t. superiore a ml. 8,50 e non potrà essere effettuata navigazione a vela;
11. Nelle porzioni di canale individuate ai punti **"A"** – **"B"** – **"C"** dell'elaborato grafico allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, l'ormeggio è:
 - è a titolo gratuito, salvo pagamento, a titolo di rimborso spese della somma di **euro 50,00** da versare su **C/C/P n. 13042585**, specificando la causale – Rimborso spese per Ordinanza Ormeggi Canale di S. Liberata – Anno 2008;
 - è fruibile per un solo natante di proprietà direttamente utilizzato con esclusione di ogni e qualsiasi attività destinata al noleggio o subaffitto;
 - deve essere utilizzato dall'avente diritto, in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti della presente Ordinanza, senza il riconoscimento della titolarità esclusiva dell'ormeggio medesimo, escludendo quindi qualsiasi forma di assegnazione a titolo definitivo di posto ormeggio, usufruendone altresì sempre a carattere temporaneo e secondo le norme di buon comportamento;
12. Le zone indicate ai punti **2), 3), 4) e 9)** della presente Ordinanza saranno segnalate presso il canale mediante installazione di appositi cartelli informativi;
13. Il proprietario del natante deve garantire il rispetto di tutte le responsabilità conseguenti l'utilizzo dell'ormeggio, con particolare riferimento ai requisiti minimi previsti ai sensi di legge sulle dotazioni di sicurezza dei natanti e delle attrezzature necessarie per la navigabilità;
14. Le domande per usufruire delle zone di ormeggio disciplinate dalla presente Ordinanza dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo sul modello predisposto dall'Ufficio Demanio del

Comune, entro il giorno 30/06/2008 per quelle relative alle zone "A" e "B". Esclusivamente per l'ormeggio in zona "C" (ormeggio per il transito con massima durata di quindici giorni), il termine ultimo di presentazione delle domande è il giorno 16/12/2008. In entrambe i casi fa fede la data di arrivo e il numero di protocollo attribuito alla domanda;

15. Il Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo, o persona delegata, provvederà in base all'ordine di presentazione (data di arrivo - numero di protocollo) delle domande pervenute e ritenute valide, a rilasciare un talloncino adesivo di identificazione numerato, che dovrà essere esposto in modo ben visibile sul natante;
16. L'ormeggio si intende autorizzato in modo temporaneo contestualmente all'invio dell'istanza formulata sul modello predisposto dall'Ufficio Demanio del Comune e sarà pienamente efficace con il successivo rilascio del talloncino identificativo da parte del Responsabile del Servizio Ufficio Demanio del Comune;
17. Sono da ritenersi non valide le istanze presentate su modello difforme da quello predisposto dall'Ufficio Demanio, quelle pervenute fuori dai termini, le istanze prive anche in modo parziale dei dati richiesti o mancanti di uno degli allegati richiesti, più istanze presentate dallo stesso soggetto, istanze presentate da più soggetti che utilizzino lo stesso natante e/o motore amovibile;
18. Successivamente alla data del 31/12/2008, termine per l'ormeggio provvisorio nei tratti di canale di che trattasi, il fruitore dello stesso ormeggio dovrà provvedere a rimuovere le strutture precarie esistenti di cui al p.to 6 e p.to 7, nonché il natante stesso;
19. Al fine di evitare attività non consentite o utilizzazioni improprie negli specchi acquei destinati dalla presente Ordinanza, il Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo comunale, su richiesta del presidente dell'Associazione Diportisti di Orbetello, potrà rilasciare copia delle istanze pervenute per la verifica dell'attività di ormeggio svolta in sito dagli utilizzatori; eventuali attività non consentite o utilizzazioni improprie degli specchi acquei dovranno essere segnalate dal presidente dell'Associazione Diportisti di Orbetello all'Ufficio Demanio Marittimo e alle Autorità preposte alla vigilanza per i provvedimenti di competenza;
20. Al fine di evitare possibili sversamenti di materiale inquinante nel contermino ambito lagunare, l'Associazione Diportisti di Orbetello con sede in Orbetello dovrà provvedere a porre in opera entro il 30/06/2008 opportuni sistemi di protezione (panne) nello specchio acqueo antistante le chiuse ed ogni apprestamento necessario sui singoli natanti; gli oneri relativi alla messa in opera e manutenzione delle suddette attrezzature di protezione sono a carico dell'Associazione Diportisti di Orbetello e delle ditte che esercitano l'attività commerciale nel canale, in possesso di concessione demaniale marittima, per tutto il periodo di validità della presente ordinanza; eventuali danni di tipo ambientale sono a carico dell'Associazione Diportisti di Orbetello;
21. Agli utilizzatori degli ormeggi di cui alla presente ordinanza è fatto divieto assoluto di svolgere attività di pesca professionale, diving di tipo professionale, trasporto passeggeri o altre utilizzazioni a scopo di lucro e/o professionali e legalmente non riconosciute; utilizzazioni improprie dell'attività di ormeggio negli specchi acquei individuati dalla presente ordinanza dovranno essere segnalati al Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Orbetello e alla Polizia Municipale per i provvedimenti di competenza; i soggetti che utilizzano in modo improprio gli ormeggi disciplinati dalla presente Ordinanza non potranno beneficiare di ulteriori assegnazioni da parte dell'Amministrazione Comunale;
22. Le violazioni alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza comporteranno la revoca dell'autorizzazione per l'ormeggio e l'immediata segnalazione alle Autorità competenti. Gli illeciti previsti dall'art. 1164 del Codice della Navigazione (Inosservanze di norme sui beni pubblici), verranno sanzionati con il pagamento di una somma da 1.032,91 euro a 3.098,74 euro, oltre alle spese di procedimento pari ad euro 5,17 (eventualmente moltiplicata per il numero dei trasgressori);
23. In caso di mancata rimozione delle strutture realizzale di cui al p.to 6 e delle imbarcazioni dopo il termine fissato dalla presente ordinanza, queste saranno rimosse a spese del proprietario del natante, previa ordinanza sindacale di ingiunzione di sgombero, con spese a totale carico dell'interessato;
24. Il Comune di Orbetello è manlevato, relativamente al rimborso dei danni che dovessero derivare da persone o cose, in conseguenza dell'utilizzo dell'ormeggio e delle attività ad esso correlate, in modo difforme a quanto previsto nella presente Ordinanza ed alle norme specifiche in materia di sicurezza della navigazione disposte nella specifica Ordinanza dell'Ufficio Circondariale Marittimo di P.S. Stefano richiamata in premessa;
25. Si dà mandato al Funzionario dell'U.O. Protocollo del 1° Settore di pubblicare la presente

ordinanza all'albo comunale;

26. Si da mandato al Presidente dell'Associazione Diportisti di Orbetello, come da impegni assunti di cui al verbale sottoscritto in data 08/03/2008, di provvedere all'installazione lungo le sponde interessate dagli ormeggi, indicanti gli ambiti di ormeggio "A" – "B" – "C" e le zone di DIVIETO DI ORMEGGIO, secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Demanio Marittimo comunale;

FA PRESENTE INOLTRE

che contro il presente atto è proponibile ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Grosseto, nonché ricorso giurisdizionale entro 60 gg. al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

DISPONE

- la revoca della precedente Ordinanza n. 18 del 14/05/2007;
- **La pubblicazione all'Albo comunale della presente Ordinanza;**
- La comunicazione del presente atto a:
 - § Prefettura di Grosseto;
 - § Comando Carabinieri Stazione di Orbetello;
 - § Comando Corpo Forestale dello Stato di Grosseto;
 - § Polizia di Stato di Orbetello;
 - § Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto S. Stefano;
 - § Capo dell'Ufficio Locale Marittimo di Orbetello;
 - § Al Presidente dell'Associazione Diportisti di Orbetello presso C.P. 48 – 58015 Orbetello;
 - § Dirigente del 1° Settore del Comune di Orbetello - sede;
 - § Dirigente del 5° Settore del Comune di Orbetello - Polizia Municipale – sede;
 - § Funzionario dell'U.O. Protocollo del 1° Settore - sede;
 - § All'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Orbetello - sede, per la necessaria pubblicità ai principali quotidiani di informazione locale.

Il Sindaco
Altero MATTEOLI

ALLEGATO: STRALCIO PLANIMETRICO DEL CANALE